

COMUNE DI TORRALBA
PROVINCIA DI SASSARI

Parere n. 23 del 22.03.2023

PARERE SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI
--

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio annuale e pluriennale, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili degli enti locali e nel principio contabile n.1, al fine di fornire al Consiglio il parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del T.u.e.l. (d.lgs. n. 267/2000).

Sommario

Quadro normativo di riferimento

Attestazione sulla completezza della documentazione esaminata e sul rispetto dei principi contabili

Verifica:

- ✓ degli equilibri del bilancio 2023-2025, dimostranti il rispetto del pareggio finanziario;
 - ✓ dello sviluppo delle spese e delle entrate;
 - ✓ del contenuto del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture;
 - ✓ della procedura e pubblicità;
 - ✓ degli schemi redatti ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
 - ✓ del prospetto di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ della Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 15.02.2023 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, già oggetto di parere n. 19 del 06.02.2023;
- ***Presa d'atto e verifica della manovra sulle entrate e sulle spese***
 - ***Parere giudizio di attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni triennali***
 - ***Parere finale***

Il quadro normativo di riferimento

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126.

Il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

- a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) a decorrere dal 1° gennaio 2017 applicano il principio contabile della contabilità economica e della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) a decorrere dal 1° gennaio 2017 adottano il bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4).

Le altre principali novità normative di cui si deve tener conto nella predisposizione del bilancio di previsione sono le seguenti:

- a) principio contabile n.1 (finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali) approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali nella seduta del 4/7/2002;
- b) obbligo di predisporre, adottare, pubblicare ed approvare contestualmente al bilancio il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
- c) divieto di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento (art.119 della Costituzione e art.30, comma 15 della legge 27/12/2002 n.289, art.3, commi 16/21 della legge 350/2003 (Finanziaria 2004) e circolare Cassa depositi e prestiti 29/7/2003, n.1253);
- d) divieto di destinare le risorse rese disponibili dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. (d. m. Economia e Finanze del 20/6/2003) a nuove spese correnti;

Il Revisore

Esaminati gli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 completi dei relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale con delibera n.37 del 14.03.2023 e consegnati all'organo di revisione in data 17.03.2023,

Attesta

- che il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, del principio contabile n. 1, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono o saranno allegati:
 - 1) il rendiconto per l'esercizio 2021;
 - 2) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, nonché il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - 3) la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- ✓ 4) della Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 15.02.2023 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, già oggetto di parere n. 19 del 06.02.2023;

- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato nello schema di bilancio la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.u.e.l. e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

Rileva e verifica che

A) SUL BILANCIO ANNUALE

A1) Il pareggio finanziario è così quantificato:

entrate	€ 6.610.639,84
spese	€ 6.610.639,84

A2) L'equilibrio di parte corrente è così previsto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		904.651,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.811,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.685.131,11 0,00	2.462.030,18 0,00	2.459.030,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.663.232,63 0,00 56.434,12	2.433.795,82 0,00 56.434,12	2.447.879,58 0,00 56.434,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		56.709,76 0,00 0,00	28.234,36 0,00 0,00	11.150,60 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

A3) L'equilibrio di parte capitale è così previsto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	453.731,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.526.466,06	1.923.453,08	1.302.453,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.980.197,45 0,00	1.923.453,08 0,00	1.302.453,08 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Le spese in conto capitale per l'anno 2023 pari a complessivi € 2.980.197,45 risultano così finanziate:

Entrate Proprie	Importo
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 453.731,39
Concessioni beni demaniali	€ 5.000,00
Concessione aree edilizia popolare	€ 24.453,08
Alienazioni di beni	€ 0,00
Proventi rilascio permessi di costruire e condono	€ 5.000,00
Altro	€ 0,00
Totale Entrate Proprie	€ 488.184,47
Percentuale su totale	% 0,17

Finanziamenti esterni	Importo
Mutui e prestiti	€ 0,00
Contributi da Stato	€ 444.750,00
Contributi da RAS	€ 699.997,42
Contributi Unione dei Comuni	€ 0,00
Finanziamenti PNRR	€ 1.145.527
Contributi Fondazione di Sardegna	€ 8.000,00
Altro (Conto Termico GSE)	€ 193.738,56

Totale Finanziamenti Esterni	€ 2.492.012,98
Percentuale su totale	% 0,83

L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo IX	€ 910.500,00
spese titolo VII	€ 910.500,00

L'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.u.e.l.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	311.529,73	282.061,38	282.061,38
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.523.539,82	1.508.812,86	1.486.976,97
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	119.820,02	595.692,20	595.692,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.954.889,57	2.386.566,44	2.364.730,55
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	195.488,96	238.656,64	236.473,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	2.595,24	1.226,26	345,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		192.893,72	237.430,38	236.127,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	389.676,35	332.966,59	304.732,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		389.676,35	332.966,59	304.732,23
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria essendo stati valutati sufficienti i normali flussi di liquidità di entrata nelle casse comunali per garantire la regolarità dei pagamenti.

D) DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento unico di programmazione semplificato è stato predisposto secondo quanto previsto dal punto 8.4.1 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 (comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti), individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Esso è propedeutico alla redazione del Bilancio di Previsione.

Il Comune di Torralba ha predisposto il DUP 2023-2025 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.03.2023 da presentarsi al Consiglio Comunale unitamente agli schemi di bilancio.

E) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005. Lo schema di programma 2023-2025 è stato adottato con Delibera di Giunta n. 83 del 29.11.2022.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di importo superiore a 100.000 euro,
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994 e dagli artt. 5 e 6 del decreto ministeriale 21 giugno 2000, sopra richiamato, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari,
 - esecuzione lavori urgenti,
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Con la stessa deliberazione di Giunta n. 83 del 29.11.2022 è stato redatto il programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

F) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nel Regolamento di Contabilità dell'ente.

Gli schemi di bilancio predisposti dalla giunta, sono stati presentati al Consiglio per l'informazione ai consiglieri.

Prende atto e verifica

Che la manovra finanziaria e le scelte che il comune ha attuato ed intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente nei seguenti elementi:

ENTRATE

2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Per il triennio 2023-2025 le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono state stimate complessivamente in: € 368.634,98 per il 2023, in € 302.634,98 per il 2023 e in € 299.634,98 per il 2024.

Come meglio precisato al punto 2.2.1. le fonti di finanziamento principali sono rappresentate dall'IMU versata in autoliquidazione e stimata per il 2023 in € 73.000,00, dall'IMU oggetto di avvisi di accertamento stimata in € 30.000,00 e, infine, dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) stimato in € 131.752,00. Infine, rientrano nel titolo I le entrate da Fondo di Solidarietà Comunale quantificato in € 63.882,98 per il triennio 2023-2025. Anche per il 2023 il Comune ha deciso di non introdurre l'addizionale comunale all'IRPEF.

2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Con riferimento ai trasferimenti correnti, sicuramente prevalgono quelli previsti tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali, all'interno dei quali è previsto il Trasferimento da fondo unico regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2. Relativamente ai trasferimenti regionali si è tenuto conto degli stanziamenti delle ultime annualità e pertanto per il Comune di Torralba è stata stimata una somma di € 679.110,96 destinato al finanziamento di spesa corrente e di spesa in conto capitale.

Per il triennio 2023-2025 le entrate da trasferimenti correnti sono state stimate complessivamente in € 1.665.608,82 per il 2023, in € 1.535.007,89 per il 2024 ed in € 1.535.007,89 per il 2025.

2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Per il triennio 2023-2025 le entrate extratributarie sono state stimate complessivamente in € 650.887,31 per il 2023 ed in € 624.387,31 per il biennio 2024-2025.

Tra le stesse prevalgono i rimborsi e le altre entrate correnti, le entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, queste ultime stimate in € 295.600,00 per il 2023 ed in € 269.100,00 per il biennio 2024-2025. La differenza tra le annualità riguarda sostanzialmente l'andamento degli introiti provenienti dalla gestione del museo-nuraghe, previsto in via prudenziale.

2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Per il triennio 2023-2025 le entrate in conto capitale sono state stimate complessivamente in € 2.526.466,06 per il 2023, in € 1.923.453,08 per il 2024 ed in € 1.302.453,06 per il 2025, prevalentemente dalla previsione di concessione di finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna a titolo di contributi agli investimenti, da finanziamenti dell'UE relativi ai progetti del PNRR e da contributi ministeriali.

2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Nessuna attività finanziaria in essere o da attivare.

2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Nel triennio 2023-2025, allo stato attuale, non si prevede l'accensione di mutui per la realizzazione di investimenti.

2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Considerato che l'ente da anni non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria, per il momento non si prevede di richiedere anticipazioni al tesoriere Banco di Sardegna S.p.A, ci si riserva di effettuare le opportune valutazioni in merito nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

SPESE

- Spese correnti

a) Spese per il personale 2023-2025

Voce	Trend storico			Previsione	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Dipendenti al 1/1	7	7	8	8	8
Cessazioni	1	1	1	0	0
Assunzioni	1	1	1	1IND-1TD (2PT)	1IND-1TD (2PT)
Dipendenti al 31/12	7	8	8	12 (1TD)	12 (1TD)
Spesa di personale	442.816,17	363.986,92	379.142,24	420.746,40	420.746,40
Voci escluse (-)	66.677,98	73.993,56	77.928,36	118.814,00	118.814,00

Spesa di personale netta	376.138,19	289.993,36	301.213,88	301.932,40	301.932,40
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

La spesa del personale sostenuta nel 2008, rappresentante il limite della spesa di personale da rispettare per ciascuna annualità, è pari ad € 396.205,00. Pertanto nel triennio 2023-2025 si prevede il rispetto del limite previsto dal D.L. 90/2014, mediante anche il contenimento, ovvero la riduzione della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

Premesso questo, gli enti sono tenuti a rispettare un ulteriore vincolo normativo. Infatti, a decorrere dal 2020, il D.M. 17 marzo 2020 avente ad oggetto le *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* con decorrenza 20 aprile 2020, ha previsto l'obbligo di verificare e determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006. Il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2023, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 del Comune di Torralba è pari al 18,72%, in misura inferiore rispetto al valore della soglia di virtuosità del 29,50% previsto dallo stesso D.M. 17 marzo 2020 per i comuni al di sotto dei mille abitanti.

Ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni *“virtuosi”*, nel periodo 2023-2025 è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale di cui all'ultimo rendiconto approvato, pari ad € 363.986,62, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. Inoltre, è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2022 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1.

Sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari, per il Comune di Torralba, ad € 216.087,38 per il triennio 2023-2025.

Rilevato, però, che tale ultimo importo è superiore al valore di € 141.322,79 individuato quale limite massimo di spesa incrementale sostenibile nel 2023, per la stessa annualità, pertanto, il tetto massimo della spesa di personale è pari a € 505.309,41, ossia la spesa del personale di cui all'ultimo rendiconto approvato, pari ad € 363.986,62 e la spesa incrementale massima sostenibile nel 2023, pari ad € 141.322,79.

b) Spese per acquisto beni e servizi

È prevista una spesa di euro 1.137.724,33.

c) Spese per trasferimenti

I trasferimenti per attività istituzionali, istruzione, sport, cultura, alle famiglie e sociale sono previsti in € 973.539,04

d) Interessi Passivi sui Mutui

È prevista una spesa di euro 2.595,24.

e) Rimborsi e poste correttive delle entrate

È prevista una spesa di euro 5.000,00.

f) Altre spese correnti

È prevista una spesa di euro 95.611,86. Si evidenziano in questa voce:

- il Fondo Riserva Ordinario di € 8.064,36 che, rappresentando lo 0,31% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166 del t.u.e.l.;
- il fondo miglioramento efficienza dei servizi per € 10.562,16;
- il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità quantificato in € 56.434,12 e il fondo spese passività potenziali quantificato per € 20.493,38;

Giudica

Che lo schema di bilancio 2023-2025 e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

a) Con riguardo della previsione corrente triennale

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2021;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del t.u.e.l.;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte per legge, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

b) Con riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2023 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi di finanziamento esterni e l'acquisizione dei mezzi propri.

Ritiene

a) Coerente il bilancio di previsione 2023-2025 con gli atti fondamentali della gestione (programma triennale dei lavori pubblici e del piano del fabbisogno del personale, ecc.) e con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

b) Coerente la programmazione dell'ente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime le considerazioni che seguono

- 1) *Il comune mantiene una buona capacità nel tempo di far fronte con entrate correnti, alle spese correnti e di ammortamento dei mutui.*
- 2) *Le spese del personale, risultano all'interno dei parametri previsti per poter procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno. Si invita l'Ente ad una attenta verifica dei valori utilizzati per assicurare il rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa.*

Tutto ciò premesso

Il Revisore

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione comunale

ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio;

Letto, confermato, sottoscritto

Torralba, 22 marzo 2023

IL REVISORE

Dott. Simone Razzu

